



Il "Dono di Famiglia": quando la nascita diventa speranza per tutti

Alberto è diventato papà da poco: "Donare insieme è un'esperienza eccezionale: mentre nasce la tua famiglia, stai dando la possibilità di 'rinascere' a una persona malata". È questo lo spirito che l'Ulss 2 sostiene con orgoglio: una rete di generosità che unisce esperti, medici e volontari per supportare i futuri genitori in una scelta consapevole. Ma a cosa si riferisce Alberto? A quello che succede ogni giorno nei nostri ospedali e che i volontari di Adoces chiamano "dono di famiglia": la mamma dona il sangue cordonale, fondamentale per i trapianti e per le trasfusioni dei piccoli nati prematuri, conservato nella banca pubblica dell'ospedale di Treviso, il papà può scegliere di iscriversi al Registro IBMDR, diventando un potenziale donatore di cellule staminali.

Adoces Treviso è l'Associazione che da trent'anni si occupa di promuovere la donazione di cellule staminali emopoietiche e di far crescere il numero dei donatori volontari, fondamentali per far sì che tutti i pazienti in attesa di trapianto possano avere una possibilità di guarigione.

Volete saperne di più? I volontari di Adoces vi accompagnano passo dopo passo. Potete contattarli tutte le mattine: 0422 405179 dmoric.tv@libero.it

Insieme, celebriamo la vita. Per i trapianti, per i bambini prematuri, per il futuro di tutti.



"È bello essere accanto alla mia compagna e al mio bambino in una decisione come questa, che celebra la vita. La donazione è un gesto semplice, che non comporta rischi, basta essere in buona salute e avere meno di 36 anni"

- spiega Marco, neopapà e neoiscritto al Registro dei donatori IBMDR.



"Adoces è una presenza discreta ma preziosa. Siamo giunti alla donazione con consapevolezza, informati e preparati... abbiamo affrontato ogni fase in tutta sicurezza e serenità"

- racconta Lucia, una delle tante mamme che ha scelto di donare il sangue cordonale.



*L'Album
Bimbo dona, papà dona*





*L'Album
"Bimbo dona, papà dona"*



"Sono fiera che la nostra famiglia si sia dimostrata così generosa"

- aggiunge Giada, "sono valori che vogliamo trasmettere ai nostri figli"